

Item, fo scritto a li rectori di Brexa, mandi certe arme che bisogna per armar le galie, *ut in litteris*.

A dì 7. La matina, el Doxe non fu; pur in Colegio fo letere di Franza, di sier Antonio Justinian dotor, orator nostro, di 26 et 27 date a Lix, lige 10 lontan di Ars, dove dia andar Soa Majestà ad alozar e aspetar il re d'Ingaltera passi. Scrive per le prime, udivano gran trar de artelarie in li canali d'Ingaltera; giudicavano fusse la Cesarea Majestà che fosse zonta a l'isola etc. *Item*, in letere di 27, come era venuto uno d'Ingaltera, avisa a di 26 zonse la Cesarea Majestà con l'armata a la isola, *videlicet* a Cao Doble, et era smontato con bon numero di zente e venuto per terra a Conturbari, dove era il Re per passar; sichè si parleranno insieme. Scrive coluqui auti col Re, qual li disse è stà dito che l'Imperador non ha bon consiglio, ma vede è tutto al contrario; e altre particolarità, come dirò di soto.

Da Milan, di Alvise di Marin secretario. Come, fornito lo abochamento con Anglia, monsignor di Lutrech tornerà al governo di Milan, et cussi verà altri capitani; et come monsignor di Teglign li ha ditto, il Re avanti inverno vol al tutto ritrovarsi a Milan.

In Colegio fo alditi do oratori veronesi, *videlicet* domino Piero Francesco Debradot e domino Alvise di Alberti dotor, venuti in contraditorio dil territorio per le taxe; et fo rimesso ad aldirli dai Savii.

338 In questa matina, in chiesia di San Stefano fu preparato di far le exequie di uno francese Berton, qual è stà morto di villani et fu sepolto il Mercore da sera in una archa apresso uno altar in una capella; hor in chiesia fo conzà con tele negre et torzi sopra li candelieri in alto, et fato uno pulpito alto di la Scuola di San Marco, dove fu posto una cassa a modo uno deposito, coperta di veludo negro e d'oro, di sopra una $\dagger$ con arme di Bertagna atorno assa', et fo preparato uno altar in la chiesa, dove vi vene il Legato dil Papa, l'orator di Franza, l'orator di Ferrara, et l'orator di Mantoa, uno episcopo e do altri gran maestri pelegrini; poi questi mandati per la Signoria: sier Andrea Badoer el cavalier, sier Zorzi Pixani el cavalier, sier Gabriel Moro el cavalier, sier Sebastian Contarini el cavalier, sier Marin Zorzi el dotor, sier Nicolò Michiel el dotor, sier Sebastian Foscarini el dotor, sier Hironimo Taiapiera el dotor, sier Marco Antonio Venier el dotor, sier Thomà Michiel, sier Nicolò

Salamon, sier Alvise Bernardo, sier Giacomo Soranzo e alcuni altri di Pregadi. *Item*, molti pelegrini con sier Hironimo Corner, va Patron di nave di pelegrini, e la Scuola di San Marco ivi atorno con candeloti bianchi in man. Prima fo dito una messa solenne, poi 100 messe a diversi altari; poi fato le exequie, senza far altra oration tutti si partino.

In questa matina, fo publicato in Rialto una condanason fata a di 6 de l'istante nel Consejo di X contra alcuni monetarij, *videlicet* Andrea Narini per monede, absente ma legitimamente citado, sia bandito di tutte terre da terra e dal Menzo e da Quarner in qua con taja lire 500 di pizoli; et essendo preso, li sia tajà la man destra in mezo le do Colone di San Marco. *Item*, Michielin da Pordenon, che Sabado, ch'è doman, li sia tajà una man in mezo le do Colone di San Marco e cavà uno ochio, e sia bandito di Venecia e dil destreto, e di tutte terre e lochi maritimi in perpetuo con taja lire 500 di pizoli; et essendo preso, li sia tajà la testa et poi brusato, sichè 'l corpo si fazi cenere. *Item*, Francescha Vedoa, relita Tomaso Carioni dotor napolitan, era medico di peste a la Sanità, che Sabado, ch'è doman, li sia cavà uno ochio e poi bandita in *omnibus*, come è dito di sopra, e di piui che la compia mexi 6 in prexon.

Noto. Come in Quarantia criminal fo menato quel orexe comprò li arzenti da li ladri saranno ozi justiciati. Parlò sier Francesco Morexini avogador; rispose, per lui, sier Alvise Badoer avvocato. Andò il procieder et preso. Da poi fu preso che 'l dito compia uno mexe in prexon et sia bandito di Venecia e dil destreto per mexi 6.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et lexeno le letere di Franza zerecha questo abocamento si farà tra quella Christianissima Majestà et il re di Anglia etc.

Item, fono sopra far provision contra li villani di le Gambarare et Uriago per la morte di do francesi, che l'ambasador rechiede sia fato demonstracion, e la villa dagi il cuor de l'homo, overo siano malmenati etc.; et preseno alcune cosse. *Item*, feno andar a le Gambarare da 150 cavali lizieri di la compagnia dil signor Janus e altri, e questo per prender villani etc.

Et poi licentia la Zonta, expediteno alcuni monetarii, *videlicet* Filippo Barbaza di Valvason tenia hostaria apresso Conejan, sia bandito per anni 10 di Venecia et al confin di ladri, taja, e rompendo et preso sia cavà uno ochio; et asolto uno milanese et una femina.